

Alla scoperta della cultura

Avvicinare bambine e bambini ai luoghi della cultura e della comunità

Bando con scadenza
24 maggio 2023

BANDI 2023 - ARTE E CULTURA

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

1. <i>PREMESSA</i>	3
2. <i>IL CONTESTO</i>	3
3. <i>OBIETTIVI E DESTINATARI DELL'INTERVENTO</i>	4
4. <i>LINEE GUIDA</i>	4
I. Luoghi della cultura.....	4
II. Partecipazione attiva.....	4
III. Rete di soggetti coinvolti.....	4
4.1 Soggetti destinatari.....	4
4.2 Progetti ammissibili.....	5
4.3 Criteri.....	5
4.4 Progetti non ammissibili.....	5
5. <i>SCADENZE</i>	6
6. <i>BUDGET DISPONIBILE</i>	6
7. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i>	6
8. <i>SINTESI*</i>	6

Alla scoperta della cultura

1. PREMESSA

Il bando è emesso dall'Area Arte e Cultura di Fondazione Cariplo nell'ambito dell'obiettivo strategico dedicato al Contrasto alla Povertà. Intendendo quest'ultima in chiave non solo economica, l'iniziativa vuole mitigare le situazioni di povertà educativa in cui versano molte bambine e bambini, favorendo la collaborazione tra le istituzioni impegnate nella valorizzazione del patrimonio culturale e le reti locali di supporto attive in ambito socioeducativo.

2. IL CONTESTO

La cultura rappresenta una risorsa fondamentale per gli individui, le comunità locali e il Paese nel suo complesso. Nel percorso di formazione della persona nella società, la scoperta dello spazio pubblico e dei luoghi della cultura costituisce un necessario completamento della didattica: l'avvicinamento a siti di grande bellezza e valore, sia per la storia che raccontano sia per il significato che rivestono nell'identità del territorio, infatti, sostiene lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale. Allo stesso modo, l'incontro con le nuove generazioni consente nuove sintesi culturali attraverso cui le istituzioni e l'identità locale possono rinnovarsi.

Il patrimonio culturale materiale e immateriale rappresenta per i più piccoli una fonte ricca, continuamente rinnovabile, di strumenti e occasioni per esplorare il mondo, stimolare la creatività e l'immaginazione, scoprire i propri interessi, inclinazioni e aspirazioni. I luoghi della cultura, tuttavia, sono generalmente frequentati da fasce piuttosto ristrette della popolazione. Si tratta di famiglie piuttosto "attrezzate" - grazie al livello di istruzione e alla capacità di spesa dei genitori - per portare i figli al museo, a teatro, a conoscere i luoghi simbolo della città, farli partecipare a laboratori e iniziative organizzate ecc. D'altro

canto, i bambini e le bambine appartenenti alle famiglie svantaggiate, non potendo contare su genitori sufficientemente informati e motivati, hanno difficoltà ad accedere all'offerta culturale presente sul territorio, persino a quella "a bassa soglia". Un ulteriore ostacolo è rappresentato dalla lingua italiana, non sempre padroneggiata in maniera sufficiente dai genitori.

Per le famiglie fragili il riferimento culturale per eccellenza è rappresentato dalla scuola: pur essendo chiamata a riequilibrare i divari sociali, quest'ultima sperimenta molte difficoltà nell'offrire agli allievi esperienze significative di contatto e conoscenza diretta del territorio. Molte bambine e bambini non hanno così la possibilità di conoscere l'universo culturale in cui sono immersi e di sentirlo proprio, rischiando di rimanerne esclusi. Fin dall'infanzia, dunque, viene ad aggravarsi il divario tra le bambine e i bambini i cui orizzonti culturali sono determinati dalla qualità e varietà dell'offerta scolastica, e quanti invece ricevono stimoli aggiuntivi e diversificati grazie a una famiglia d'origine maggiormente sensibile ed "esposta" alla cultura.

Le sperequazioni nell'accesso alle opportunità culturali limitano la possibilità di tutti i bambini e le bambine di apprendere, sperimentare e sviluppare le proprie capacità e aspirazioni. Occorre essere consapevoli che, oltre a rappresentare un'ingiustizia, ciò esercita gravi ripercussioni sulla coesione sociale e sullo sviluppo stesso della società che, nel momento stesso in cui accetta l'esclusione di una parte importante della popolazione, si priva di prezioso potenziale umano.

Consapevole dell'importanza della cultura nella formazione individuale, nello sviluppo delle competenze cognitive e socio-emozionali e nella promozione di una società coesa e prospera, Fondazione Cariplo intende investire sul contrasto alla povertà educativa incoraggiando le organizzazioni culturali a lavorare in termini connettivi, più che produttivi, ovvero a progettare dispositivi progettuali che siano in grado di rendere

l'offerta culturale presente sul territorio realmente accessibile alle bambine e ai bambini in condizioni di fragilità.

3. OBIETTIVI E DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Il bando punta ad avvicinare le bambine e i bambini ai luoghi della cultura e della comunità, simbolo dell'identità e della storia del territorio in cui vivono. Ciò si colloca in un'ottica di sviluppo di competenze personali, del senso di appartenenza alla comunità e di inclusione socioculturale delle giovani generazioni. Nel lungo periodo, tale politica favorisce anche le abitudini di fruizione culturale in età adulta, grazie alle tracce positive che esperienze assidue e piacevoli vissute fin dall'infanzia possono lasciare negli individui.

I progetti candidati dovranno rivolgersi alle bambine e ai bambini di età 6-11 anni, con particolare attenzione al coinvolgimento di soggetti in condizioni di fragilità socioeconomica residenti all'interno del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo.

4. LINEE GUIDA

La pedagogia contemporanea individua nella partecipazione attiva un elemento fondamentale per lo sviluppo della personalità. L'esperienza diretta della cultura da parte dei più piccoli (il cosiddetto approccio *hands-on*) stimola la creatività e la relazionalità, favorisce la scoperta di sentimenti ed emozioni, aiuta a sviluppare l'empatia e l'autostima, permette di costruirsi un'opinione personale sul mondo. In questo senso i luoghi della cultura rappresentano i contesti all'interno dei quali progettare e far vivere ai bambini e alle bambine esperienze significative, stimolanti e coinvolgenti dove possano imparare divertendosi, costruire connessioni tra gli apprendimenti e il proprio vissuto, crescere confrontandosi con i compagni ecc.

Con la pandemia ha inoltre preso vigore il dibattito sulla *Scuola Sconfinata e Aperta* alle opportunità offerte dal territorio che punta a rendere le città, i paesi, i diversi contesti di vita dei luoghi significativi e inclusivi di apprendimento.

Il bando sostiene proposte progettuali che, dimostrandosi sensate e coerenti con il contesto di

riferimento, sappiano declinare concretamente e sinergicamente i seguenti tre elementi:

I. Luoghi della cultura

Progettare percorsi di visita diffusi e capillari alla scoperta del territorio, con la sua storia e le sue tradizioni, che riguardino numerosi luoghi della cultura individuati per valore artistico, storico e simbolico, ne contestualizzino la conoscenza e valorizzino la relazione con il vissuto dei singoli partecipanti. I "luoghi della cultura" sono da intendersi in maniera ampia: dalle istituzioni, come musei e teatri, al patrimonio storico architettonico; dai luoghi di interesse ambientale e paesaggistico allo spazio pubblico di interesse storico, artistico, civico ecc.

II. Partecipazione attiva

Ideare delle esperienze ad alto tasso di coinvolgimento, capaci di stimolare l'immaginazione e la creatività e di accompagnare le bambine e i bambini nella comprensione del presente. Saranno ammesse tutte le declinazioni e le tipologie di animazione culturale che promuovano il protagonismo dei partecipanti e possano trasformare i luoghi individuati in spazi creativi a misura di bambina e di bambino. A titolo di esempio si citano: visite teatralizzate, laboratori interattivi, cacce al tesoro, *escape room* e giochi di vario genere, supportati con strumenti analogici e/o digitali.

III. Rete di soggetti coinvolti

Essere realizzate da una o più organizzazioni di ambito culturale in collaborazione con gli enti gestori dei luoghi della cultura prescelti e con le scuole e/o con gli enti del terzo settore che gestiscano oratori, doposcuola, centri aggregativi, centri sportivi ecc. nel territorio di intervento.

4.1 Soggetti destinatari

Quanto alle regole generali, si rinvia ai seguenti documenti:

- "Criteri generali per la concessione di contributi";
- "Guida alla presentazione dei bandi".

In particolare, sono soggetti ammissibili al presente bando in qualità di capofila le organizzazioni nonprofit di natura privata che:

1. presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di attività e/o beni culturali;
2. vantino, almeno negli ultimi 2 anni, un'attività professionale nel campo della promozione e valorizzazione della cultura verso le fasce giovani e giovanissime della popolazione.

È possibile, ma non obbligatoria, la presentazione di un progetto in partenariato con una o più organizzazioni di natura privata nonprofit o pubblica, tra quelle individuate al punto III. *Rete di soggetti coinvolti.*

4.2 Progetti ammissibili

Per essere ammesse alla valutazione di merito, le proposte dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- localizzazione dell'iniziativa nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo (regione Lombardia e province di Novara e del VCO);
- durata complessiva del progetto (intesa come intervallo di tempo in cui si sviluppano tutte le azioni, da quelle preparatorie a quelle conclusive) compresa tra 12 e 24 mesi;
- avvio del progetto in data non precedente alla data di scadenza del bando (24.05.2023);
- richiesta complessiva di contributo non superiore al 75% dei costi totali dell'iniziativa e, in ogni caso, non superiore a 50.000 Euro; l'ammontare richiesto dovrà comunque essere commisurato alle dimensioni economico-finanziarie e all'attività pregressa delle organizzazioni proponenti;
- eventuali investimenti ammortizzabili complessivamente non superiori al 15% dei costi totali del progetto.

4.3 Criteri

Verificata la coerenza con gli Obiettivi e le Linee guida del bando, saranno privilegiate le iniziative che:

- si sviluppino nelle aree marginali del territorio di riferimento della Fondazione o nelle periferie dei grandi centri urbani, meno servite dal punto di vista culturale;
- illustrino chiaramente l'analisi del bisogno, anche con l'ausilio di dati e informazioni sul contesto di intervento prescelto;
- contengano una chiara e coerente identificazione dei destinatari delle attività previste nel progetto;
- descrivano chiaramente la strategia di ingaggio e coinvolgimento dei destinatari;
- prevedano l'adozione di adeguati strumenti di comunicazione e promozione;
- prevedano collaborazioni con le scuole e/o con gli enti del terzo settore che gestiscono oratori, doposcuola, centri aggregativi, centri sportivi ecc. nel territorio di intervento;
- siano corredate da una definizione di indicatori credibili per il monitoraggio e la valutazione;
- siano complete di un piano economico adeguatamente dettagliato, utile a valutare la congruità della spesa e il grado di certezza della copertura dei costi (*tale documento è obbligatorio e il relativo format è scaricabile nell'Area riservata*);
- strutturino la proposta nel rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19.

Si segnala che, in linea con il consueto approccio di Fondazione Cariplo, saranno favorite le proposte improntate alla buona gestione e strutturate secondo criteri di sobrietà.

4.4 Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili alla valutazione i progetti che:

- siano presentati da scuole o altri istituti di formazione, pubblici o privati, in veste di capofila;
- prevedano l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- presentino solamente uno o due dei tre elementi costitutivi indicati nelle Linee guida.

5. SCADENZE

Il bando prevede un'unica scadenza nel 2023:

- 24 maggio ore 17:00.

6. BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione è pari a 1.500.000 Euro.

7. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il presente testo del bando è scaricabile dal sito web di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it).

8. SINTESI*

Bando	Alla scoperta della cultura
Tipo	Con scadenza
Scadenze	24.05 ore 17:00
Budget disponibile	1,5 mln €
Obiettivi	Avvicinare i bambini e le bambine ai luoghi della cultura e della comunità, promuovendone la conoscenza, l'appropriazione e il senso di appartenenza al territorio.
Destinatari	Enti privati nonprofit
Principali limiti di finanziamento	Richiesta complessiva di contributo non superiore al 75% dei costi totali dell'iniziativa e, in ogni caso, non superiore a 50.000 €.
Riferimenti	Area Arte e Cultura Contatti staff disponibili sul sito web www.fondazionecariplo.it

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*